0014657 03/09/2026

UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

i

REGOLAMENTO del CONVITTO ANNESSO all'IPSEOASC "DE CAROLIS" di SPOLETO

Deliberato dal Collegio degli Educatori nella seduta del 3 ottobre 2025 (delibera nr. 3)
e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 20 ottobre 2025 (delibera nr. 2)
Modifiche e integrazioni: Collegio degli Educatori del 5 giugno 2026, Consiglio d'Istituto del 9 luglio 2026 e Collegio degli Educatori del 2 settembre 2026)

CONVITTO ANNESSO ALL'ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA, L'OSPITALITA' ALBERGHIERA ED I SERVIZI COMMERCIALI
Via Valadier - SPOLETO (PG)
Tel.: 0743224725; fax.: 0743201252
Convitto@alberghierospoleto.it

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

INDICE

1. Premessa
2. Patto di corresponsabilità

CAPO I – ORGANIZZAZIONE GENERALE
3. Organigramma e gestione contabile
4. Tipologie di convittualità
5. Periodi di apertura
6. Ammissione al Convitto
7. Quote

CAPO II – FUNZIONAMENTO E SERVIZI DEL CONVITTO
8. Personale del Convitto – Personale educativo
9. Personale del Convitto – Personale ATA
10. Funzionamento del Convitto
11. Mensa e vitto
12. Igiene e servizio sanitario
13. Rapporti con le Famiglie
14. Orario interno
15. Libera uscita, permessi e rientri in Convitto
16. Servizi interni
17. Procedura di primo soccorso

CAPO III – REGOLAMENTO DISCIPLINARE
18. Regolamento interno
19. Doveri
20. Sanzioni disciplinari
21. Disposizioni specifiche
22. Danni
23. Procedura antifumo
24. Detenzione, consumo e traffico di sostanze illecite e stupefacenti
25. Procedura di intervento nel caso di assunzione di alcolici
26. Procedura in caso di mancato rientro in Convitto

- Visto l'art. 20 della Legge 889/1931;
- Visto il D. Lgs. 297/1994;
- Visto il DPR 275/1999;
- Vista la L. 107/2015;
- Visto il PTOF dell'IPSEOASC "De Carolis" di Spoleto;
- Visto il Regolamento d'Istituto;

Il Consiglio d'Istituto dell'IPSEOASC "De Carolis" di Spoleto, vista la delibera assunta dal Collegio degli Educatori/Educatrici in data 3 ottobre 2025, in data 20 ottobre 2025,

DELIBERA

il seguente

REGOLAMENTO del CONVITTO ANNESSO all'IPSEOASC "DE CAROLIS" di SPOLETO

ARTICOLO 1 – PREMESSA

L'Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia, la Ospitalità Alberghiera ed i Servizi Commerciali (I.P.S.E.O.A.S.C.) "De Carolis" di Spoleto è dotato di un Convitto suddiviso nelle due sezioni maschile e femminile. Esso è parte integrante dell'Istituto, al quale è annesso a norma dell'art. 20 della Legge n. 889.

Il Dirigente Scolastico della scuola sovrintende anche all'andamento educativo e disciplinare del Convitto, del quale il Collegio degli Educatori/Educatrici cura l'organizzazione e la programmazione educativa inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Il Convitto è una struttura con finalità di sussidio educativo, formativo e scolastico, ospita gli Allievi e le Allieve della Scuola in possesso dei requisiti richiesti per la durata dell'intero anno scolastico, assicura un ambiente idoneo alla loro crescita e lo svolgimento di attività finalizzate alla loro formazione educativa e professionale, come stabilito nel Piano Educativo del Convitto e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Tutte le norme contenute nel presente regolamento, ad integrazione dell'articolo 12 delle preleggi del Codice Civile, vanno interpretate secondo la precedente prassi dell'Ente.

ARTICOLO 2 - PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Con la presentazione della domanda d'iscrizione al Convitto, i Genitori dichiarano di aver preso visione del presente Regolamento e del Patto di Corresponsabilità e si impegnano a rispettarlo e a farlo rispettare al proprio figlio. Tale documento contiene le indicazioni sugli impegni reciproci sul piano umano, organizzativo e di funzionamento all'interno del Convitto. Il Patto è uno strumento puntuale di attenzione su tutti i problemi di convivenza, di tolleranza, di rispetto reciproco, finalizzato a rendere l'ambiente del Convitto sempre più gradevole, civile e proficuo, ed è suscettibile, di anno in anno, di aggiunte e modificazioni che possano servire a migliorarlo come strumento di guida per tutti, personale della scuola e ragazzi.

ARTICOLO 3 – ORGANIGRAMMA e GESTIONE CONTABILE

Nell'organizzazione interna del Convitto il Dirigente Scolastico è coadiuvato da:

a) 1 Coordinatore degli Educatori e 1 Coordinatrice delle Educatrici, rispettivamente per la sezione maschile ed una per quella femminile. Essi collaborano alla realizzazione degli orari di servizio, all'organizzazione interna del Convitto ed alle altre funzioni assegnate loro con delega del Dirigente; in assenza di disponibilità, il compito potrà essere assunto da 1 unico Coordinatore/Coordinatrice unitamente per il settore maschile e femminile.
b) il Collegio degli Educatori/Educatrici può integrare l'organigramma con le ulteriori seguenti figure, individuate quali Funzioni Strumentali dell'Istituto:
   un Educatore/Educatrice (responsabili del supporto allo studio) che hanno l'incarico di mantenere regolarmente i contatti con gli Insegnanti, i colleghi Educatori/Educatrici ed i Genitori dei Convittori/Convittrici, affinché sia il profitto sia il comportamento possano essere seguiti costantemente. Gli stessi partecipano, a titolo consultivo, ai Consigli di Classe, coordinano la redazione di un documento consuntivo alla fine dell'anno scolastico relativo all'andamento educativo-didattico del Convittore nonché la redazione della "Scheda valutativa del Convitto", contenente i giudizi sul comportamento, sulla maturità e sulla capacità del Convittore di relazionarsi con i pari e con gli adulti.
c) un Educatore/Educatrice (responsabili delle attività di arricchimento dell'Offerta Formativa del Convitto) che si occupa del coordinamento, della gestione e della rendicontazione delle iniziative inerenti le attività educative extracurricolari approvate dal collegio Educatori/Educatrici e inserite nel P.T.O.F.;

   Fatta eccezione per le figure del Coordinatore e della Coordinatrice, o del Coordinatore/Coordinatrice unico, il Collegio degli Educatori, valutate le necessità organizzative e/o educative del Convitto potrà: assegnare diverse denominazioni alle figure già previste sub b) e c); non nominare le figure di cui ai punti b) e c); individuare altre figure deputate a coordinare altre aree di attività ritenute strategiche.

Il Convitto gode di amministrazione contabile separata da quella della scuola. Tutte le entrate destinate specificamente al Convitto sono spese per l'organizzazione delle attività educative extracurricolari, per il miglioramento dell'efficienza dei servizi e delle strutture per quanto di competenza dell'Istituzione Scolastica.

ARTICOLO 4 – TIPOLOGIA DI CONVITTUALITA'

Il Convitto, in quanto struttura "annessa", può essere fruita dagli Studenti/Studentesse dell'IPSEOASC "De Carolis" e offre le seguenti tipologie di servizio:

- semiConvitto: dal lunedì al venerdì, dal termine delle lezioni scolastiche fino alle ore 17,15; il sabato, dal termine delle lezioni scolastiche fino alle ore 15.00; non si effettua semiConvitto nei giorni di chiusura programmata nel calendario scolastico;
- Convitto corto: dalle ore 20.00 della domenica o del giorno precedente il rientro dopo la sospensione delle attività di didattiche fino alle ore 15.00 del sabato o dell'ultimo giorno di lezione prima del periodo di sospensione dell'attività didattica;
- Convitto lungo: sette giorni su sette ad eccezione delle chiusure programmate nel calendario scolastico.

ARTICOLO 5 – PERIODI DI APERTURA

Il Convitto apre il giorno antecedente l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico, secondo il calendario regionale, e chiude al termine delle stesse.
I Convittori/Convittrici iscritti al "Convitto corto" non potranno permanere nei locali del Convitto oltre le ore 15,00 del prefestivo e potranno rientrare la domenica pomeriggio dopo le ore 20,00.
Tutti i Convittori che usufruiranno del permesso di "rientro in famiglia" potranno fare rientro in Convitto a partire dalle ore 11.00 del giorno successivo alla data di suddetto rientro salvo casi particolari che saranno gestiti con decisione insindacabile dall'Educatore/Educatrice in servizio.
Nel caso di festivi infrasettimanali i Convittori/Convittrici con modalità di Convitto corto dovranno rientrare in famiglia. Solo in caso di esigenze dovute ad attività didattiche o nei casi di partenza per viaggi di istruzione o per stage sarà consentito agli alunni di soggiornare il sabato e la domenica in Convitto previa richiesta dei genitori, autorizzata dal Dirigente Scolastico

APERTURA CONVITTORI/CONVITTRICI MATURANDI

Per i maturandi il Convitto riaprirà alle ore 21.00 del giorno antecedente l'inizio delle prove scritte; i Convittori/Convittrici iscritti al "Convitto corto" dovranno rientrare in famiglia al termine dell'ultima prova scritta e potranno rientrare in Convitto alle ore 21.00 del giorno antecedente la propria prova orale, lasciando definitivamente il Convitto al termine della stessa. I Convittori/Convittrici iscritti al "Convitto lungo" potranno invece rimanere in Convitto dalle ore 21.00 del giorno antecedente la prima prova scritta fino al termine della propria prova orale. Per tutti permane l'obbligo di lasciare la struttura entro le ore 15.00 del giorno della prova orale.

ARTICOLO 6 - AMMISSIONE AL CONVITTO

Il numero dei Convittori/Convittrici ospitati è determinato dalla disponibilità dei posti letto, che può variare di anno in anno, in funzione dei Convittori/Convittrici in uscita.
Le sezioni, maschile e femminile, del Convitto sono organizzate ogni anno in base al numero degli Studenti/Studentesse iscritti, in modo da garantirne l'alloggio e lo svolgimento di tutte le attività programmate, nel rispetto del diritto allo studio.
È consentita l'ammissione al Convitto a: Studenti/Studentesse di classe prima che non abbiano superato il sedicesimo anno di età alla data del 31 dicembre successivo alla data dell'iscrizione.
In caso di prima iscrizione in Convitto per Studenti/Studentesse/Studentesse di classi intermedie, è consentita l'iscrizione a:

- Studenti/Studentesse di classe seconde che non abbiano superato il sedicesimo anno di età alla data del 31 dicembre successivo alla data dell'iscrizione, salvo deroghe motivate disposte dal Dirigente sentiti i Coordinatori.
- Studenti/Studentesse di classe terze che non abbiano superato il diciassettesimo anno di età alla data del 31 dicembre successivo alla data dell'iscrizione, salvo deroghe motivate disposte dal Dirigente sentiti i Coordinatori.
- Studenti/Studentesse di classi quarte e quinte che non abbiano superato il diciannovesimo anno di età alla data del 31 dicembre successivo alla data dell'iscrizione.

In caso di eccedenza di domande di ammissione, si seguiranno i seguenti criteri di accoglimento:

1) viene garantita l'ammissione al Convitto ai Convittori/Convittrici già iscritti nell'anno precedente che non si trovino nelle situazioni meritevoli della discrezionalità del Dirigente Scolastico, sotto specificata;
2) le nuove domande di ammissione vengono suddivise in 4 fasce:
   I fascia: alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado, figli di dipendenti privati e autonomi;
   II fascia: alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado, figli di dipendenti pubblici;
   III fascia: alunni di classi intermedie, provenienti da altri istituti;
   IV fascia: alunni ripetenti, sia interni che esterni;

3) entro le suddette fasce, le domande verranno graduate secondo i seguenti criteri:
   a) residenza, con priorità per i residenti a distanza maggiore rispetto al Convitto;
   b) età del Convittore, con precedenza per la minore età;

Sulla base dei criteri sopra indicati, verrà redatta una graduatoria secondo i criteri definiti dal Consiglio di Istituto. Tale graduatoria resterà in vigore per tutto l'anno scolastico in corso. Ogni qualvolta si dovesse liberare un posto, per qualsiasi motivo, sarà cura dell'Istituto contattare gli aventi diritto per l'ingresso in Convitto. Eventuali richieste di ammissione al Convitto pervenute dopo la data di chiusura delle iscrizioni saranno oggetto di valutazione da parte del Dirigente Scolastico.

I Genitori che desiderano iscrivere i propri figli al "Convitto lungo" o al "Convitto corto" o al "semiConvitto", dovranno inoltrare domanda su appositi moduli da consegnare alla segreteria dell'Istituto entro il termine stabilito dalla Ordinanza Ministeriale relativa alle iscrizioni alle scuole secondarie. I Genitori separati o divorziati, all'inizio dell'anno scolastico, dovranno presentare l'apposita documentazione rilasciata dai competenti Organi di Stato, per non recare alcun tipo di inconveniente di ordine legale in relazione all'affidamento dei minori e per effettuare visite.
I Genitori si impegnano al pagamento della retta annuale e a osservare, insieme ai loro figli, tutte le norme che disciplinano la vita convittuale e i rapporti tra la famiglia e il Convitto. Si impegnano altresì al versamento di un deposito cauzionale, il cui importo viene stabilito annualmente dal Consiglio d'Istituto. Tale importo sarà restituito alla Famiglia al termine del ciclo di studi solo in assenza di danni cagionati dal Convittore. Qualora la cauzione venga parzialmente o totalmente utilizzata per danni, la famiglia si impegna all'immediato reintegro della stessa.
Alla domanda di ammissione dovrà essere allegato un certificato dell'Ufficiale Sanitario del Comune di residenza, attestante:

a) la sana e robusta costituzione fisica;
b) la regolarità delle vaccinazioni prescritte per legge;
c) l'assenza di eventuali malattie contagiose;
d) l'attitudine psicofisica alla vita nella comunità convittuale.
e) la certificazione della idoneità alla pratica sportiva non agonistica (solo per coloro che vorranno praticare attività sportive all'interno del Convitto)

Resta salva la facoltà del Dirigente Scolastico, sentiti i pareri dei Coordinatori, di richiedere eventuali visite di controllo. Inoltre:

a) eventuali domande di iscrizione, relative a Convittori/Convittrici con particolari difficoltà, intolleranze alimentari, disturbi relazionali o che necessitino di particolare assistenza, dovranno essere obbligatoriamente e debitamente documentate. Tali richieste verranno accolte con riserva ed analizzate singolarmente dal Dirigente Scolastico;

b) il Dirigente Scolastico, ove lo ritenga opportuno, si avvale della collaborazione di una specifica Commissione, formata dai 2 Coordinatori ed eventualmente integrata, se necessario, dal Medico del Convitto, per valutare se il Convitto può rappresentare l'ambiente idoneo per i Convittori/Convittrici di cui al punto precedente, e se è in grado di offrire il corretto grado di sicurezza ed assistenza. In caso di valutazione positiva si provvede all'inserimento degli aspiranti in graduatoria, altrimenti tale richiesta d'iscrizione non potrà essere accolta;

c) qualora, in assenza di una preliminare o puntuale documentazione, ad iscrizione avvenuta, Convittori/Convittrici o semiConvittori/semiConvittrici dovessero manifestare alcune delle difficoltà di cui al punto "a", il Dirigente Scolastico acquisirà le opportune relazioni dei Coordinatori, e, avvisate le Famiglie, sospenderà prudenzialmente i ragazzi dal Convitto per provvedere al più presto ad effettuare la procedura di cui al punto "b", al fine di valutare l'opportunità della permanenza del ragazzo all'interno del Convitto;

L'iscrizione al Convitto o al SemiConvitto è sottoposta ogni anno a riconferma. I Convittori/Convittrici e i semiConvittori/semiConvittrici saranno ogni anno riconfermati, per tutta la durata del ciclo di studio, alle seguenti condizioni:

a) non essere incorsi nel provvedimento disciplinare che comporti l'allontanamento definitivo dal Convitto;
b) non aver ottenuto parere negativo, motivato e documentato, del Collegio degli Educatori/Educatrici presieduto dal Dirigente Scolastico, in merito al comportamento tenuto nell'anno precedente, tenendo conto delle note disciplinari e/o dei provvedimenti disciplinari ove irrogati e comunque della condotta complessiva del Convittore/Convittrice;
c) essere stati ammessi alla classe successiva; in caso di non ammissione alla classe successiva, il Dirigente Scolastico, sentito il parere del Collegio degli Educatori/Educatrici e opzionalmente il parere del Consiglio della classe frequentata dal Convittore, si riserverà la facoltà di valutare le eventuali situazioni oggettive che abbiano concorso all'insuccesso scolastico (problemi di salute, particolari situazioni socio-familiari) ed eventualmente autorizzare comunque la iscrizione;
d) i Convittori/Convittrici che siano stati respinti in anni precedenti e che ricadano nelle condizioni di cui ai precedenti punti 2 e 3 potranno essere riammessi in Convitto sulla base del parere favorevole del Collegio degli Educatori/Educatrici, che potrà acquisire il parere, educativo e didattico, del Consiglio della Classe frequentata dallo Studente;
e) Convittori/Convittrici respinti possono chiedere l'iscrizione al SemiConvitto e la loro domanda sarà valutata dal Dirigente Scolastico sentito il parere del Collegio degli Educatori/Educatrici;
f) gli Alunni respinti che faranno richiesta di iscrizione al Convitto, provenienti da altro Istituto, verranno inseriti in coda alla graduatoria.

ARTICOLO 7 – QUOTE

Ogni Convittore dovrà versare all'atto dell'iscrizione una quota fissa, stabilita di anno in anno, a seconda del servizio scelto (Convitto lungo, Convitto corto, Semiconvitto, come definiti dall'articolo 4).
La quota versata da ogni semiConvittore/semiConvittrice dà diritto a:

- consumazione del pranzo;
- usufruire degli appositi spazi convittuali per lo studio e le attività connesse nei giorni e nelle ore in cui è libero dalle lezioni, con permanenza fino alle ore 17.15 dal lunedì al venerdì, ed il sabato fino alla consumazione del pranzo.

La quota versata da ogni Convittore del Convitto corto dà diritto a:

- vitto (I colazione, pranzo, merenda, cena);
- alloggio;
- presidio di primo soccorso infermieristico;
- fruizione degli appositi spazi convittuali per lo studio e le attività connesse nei giorni e nelle ore in cui è libero dalle lezioni, con permanenza dalle ore 20.00 della domenica (o del giorno precedente il rientro a lezione) fino alle ore 15.00 del sabato (o dell'ultimo giorno di scuola prima della sospensione didattica); sono esclusi dal servizio le domeniche, i giorni festivi infrasettimanali, i periodi delle vacanze natalizie, delle vacanze pasquali, delle vacanze estive e tutti i periodi di sospensione delle attività didattiche come da calendario scolastico.

La quota versata da ogni Convittore del Convitto lungo dà diritto a:

- vitto (prima colazione, pranzo, merenda, cena);
- alloggio;
- presidio di primo soccorso infermieristico;
  fruizione degli appositi spazi convittuali per lo studio e le attività connesse nei giorni e nelle ore in cui è libero dalle lezioni, con permanenza dalle ore 20.00 del giorno precedente l'inizio delle lezioni fino alle ore 15.00 dell'ultimo giorno di scuola prima della sospensione didattica; sono esclusi dal servizio i periodi delle vacanze natalizie, delle vacanze pasquali, delle vacanze estive e di eventuali ponti lunghi (superiori a 3 giorni);
- servizio di lavanderia degli indumenti personali, secondo le seguenti modalità: lavaggio lenzuola e asciugamani ogni settimana, biancheria intima un capo al giorno per ogni tipo, pantaloni un paio a settimana, maglioni 2 a settimana, camicie 4 a settimana.

Qualora durante l'anno scolastico un Convittore scegliesse di passare dall'opzione "Convitto lungo " a quella "Convitto corto", la quota di retta differenziata non verrà rimborsata. Viceversa, dovesse decidere di passare all'opzione "Convitto corto" a "Convitto lungo" dovrà pagare la differenza.
Nel caso in cui un Convittore si iscriva ad anno scolastico iniziato, dovrà essere versata una quota pari a 1/36 della retta per ogni settimana restante fino alla fine dell'anno convittuale.
Agli Alunni che si ritireranno nel corso dell'anno sarà corrisposto un rimborso che sarà proporzionale ai giorni intercorrenti tra l'inizio della frequenza o della possibilità di frequenza del Convitto e il ritiro ufficiale dal Convitto.

ARTICOLO 8 - PERSONALE DEL CONVITTO - PERSONALE EDUCATIVO

Il Personale educativo, collocato dalla normativa vigente nell'area docente, ha la funzione di contribuire alla formazione ed educazione dei Convittori/Convittrici, attraverso la guida e la consulenza nell'attività di studio, la promozione e l'organizzazione delle iniziative di tempo libero a carattere culturale, sportivo e ricreativo, l'assistenza in ogni momento alle loro necessità. Vigila sul rispetto della dignità della persona arginando e segnalando prontamente alla direzione e alla famiglia eventuali episodi riconducibili a bullismo, prevaricazione e discriminazione attivando percorsi di prevenzione in collaborazione con le Famiglie, il Personale Docente nonchè, ove si ritenga necessario e ove nominato, con l'aiuto dello specialista psicologo interno. Inoltre, cura i rapporti con i genitori degli alunni e con i loro insegnanti curricolari, contribuisce alla progettazione di percorsi educativi individualizzati e alla loro realizzazione, e partecipa agli incontri organizzati dalla scuola.

Il Collegio degli Educatori/Educatrici delibera il piano annuale delle attività connesse alle funzioni del personale educativo, che deve armonizzarsi con la programmazione educativo-didattica. Il Dirigente Scolastico, sulla base delle norme vigenti e ogni qualvolta ne ravvisi la necessità, convoca il Collegio degli Educatori/Educatrici, finalizzato anche a monitorare l'andamento delle attività deliberate. Al termine di ogni periodo didattico, insieme alla pagella, gli alunni Convittori/Convittrici riceveranno la scheda valutativa del Convitto, con i giudizi inerenti il comportamento, la maturità e la capacità di relazionarsi con i pari e con gli adulti.

ARTICOLO 9 – PERSONALE DEL CONVITTO - PERSONALE A.T.A.

Il Personale A.T.A. (cuochi, infermieri, guardarobieri, personale ausiliario al piano), nello svolgimento delle proprie funzioni specifiche, concorre all'erogazione di servizi indispensabili per il buon funzionamento della struttura convittuale.

ARTICOLO 10 - FUNZIONAMENTO DEL CONVITTO

All'inizio di ogni anno scolastico, gli Educatori/Educatrici assegnati al settore provvedono ad accogliere i Convittori/Convittrici nelle varie camere tenendo conto, per quanto possibile, della classe frequentata, dell'età e dei rapporti personali tra gli alunni.

Ogni atto di qualunque genere che provochi rotture, guasti, deturpazioni o menomazioni del patrimonio mobile o immobile comporta un addebito individuale (vedi art. 21). L'addebito può essere collettivo, nel caso in cui non sia possibile risalire all'individuazione del/dei responsabile/i, e determina un provvedimento disciplinare qualora nell'atto si riscontri volontarietà.

Si consiglia di non portare in Convitto oggetti di valore o ingenti somme di denaro. L'Istituto non risponde degli oggetti personali dei Convittori/Convittrici né di ammanchi di denaro, pur cercando di prevenire eventuali furti con ogni strumento in suo possesso.

Il Dirigente Scolastico o gli Educatori/Educatrici possono ispezionare in qualunque momento le camere e, alla presenza degli interessati, gli oggetti personali dei Convittori/Convittrici. In assenza dei ragazzi interessati all'ispezione, per casi gravi e motivati, il Dirigente può autorizzare l'apertura di eventuali "mezzi di chiusura" (lucchetti) utilizzati dal Convittore.

I Convittori/Convittrici, al momento dell'accoglienza, ricevono copia della chiave della propria cameretta, per garantire ad ognuno di loro riservatezza e cura dei propri effetti personali. I

Convittori/Convittrici sono tenuti a custodire la chiave con scrupolo e responsabilità. In caso di smarrimento della stessa, gli Educatori/Educatrici valutano se sia opportuno o meno provvedere a fornire un duplicato a spese del Convittore.
Il cancello principale del Convitto sarà sempre lasciato chiuso negli orari di permanenza dei Convittori/Convittrici all'interno della struttura, verrà tenuto aperto solo durante gli orari di libera uscita pomeridiana e serale (17.30 – 19.30, 20.00 – 21.30). Il cancello secondario del Convitto (lato parcheggio fronte mensa) sarà sempre lasciato chiuso negli orari di permanenza dei Convittori/Convittrici all'interno della struttura, verrà tenuto aperto solo nella fascia oraria 7.30 – 7.55 per agevolare gli Studenti che si recano alla sede succursale "Spagna".
L'accesso di estranei in Convitto è attentamente valutato e autorizzato dal Dirigente Scolastico e dal Personale educativo presente in servizio.

ARTICOLO 11 - MENSA E VITTO

La colazione, il pranzo e la cena sono consumati esclusivamente in mensa, dove tutti i Convittori/Convittrici alunni devono recarsi, tranne che in caso di malattia (v. più avanti), puntualmente e in abbigliamento consono, secondo le regole della buona educazione.
Il menù è formulato da personale esperto e tiene conto dei desideri dei giovani nonché del loro fabbisogno nutrizionale; può essere variato in relazione a particolari esigenze certificate (ad es. celiachia o motivi di culto).
Ai Convittori che entro le 21:30 ne facciano richiesta all'Educatore/Educatrice in sevizio è permesso ordinare cibo d'asporto con consegna a domicilio presso il Convitto; al fine dei preservare la salute alimentare e del sonno dei convittori\convittrici tali ordini dovranno pervenire entro e non oltre le 22:30; limitate, occasionali e motivate richieste di deroga a tale disposizione possono essere accolte a insindacabile giudizio dell'Educatore/Educatrice in servizio.
La consumazione di pasti consegnati dall'esterno e le sanzioni relative alla violazione di tale obbligo sono sottoposte alle indicazioni di cui all'art. 22 del presente Regolamento.

ARTICOLO 12 - IGIENE E SERVIZIO SANITARIO

I Convittori/Convittrici sono assistiti per l'intero anno scolastico dall'infermiere del Convitto.
In caso di malattia, la necessaria assistenza medico-sanitaria è praticata nel Convitto stesso, qualora il disturbo si presenti di lieve entità, previa comunicazione alla famiglia. Negli altri casi, sentito il parere del medico, verranno disposti gli accorgimenti necessari per il rientro in Famiglia del Convittore ammalato o, nei casi particolarmente gravi, per il ricovero in ospedale.

La struttura è dotata di alcune camere "infermeria" destinate alla degenza dei Convittori/Convittrici malati; qualora lo ritenga necessario (ad esempio in caso di malattie infettive come febbre o raffreddore o che necessitino di particolare tranquillità ambientale) l'Educatore/Educatrice in servizio, di concerto con il Personale Infermieristico interno, disporrà il trasferimento del Convittore/Convittrice in tali camere. I Convittori/Convittrici ritenuti malati dovranno permanere all'interno della camera individuata per l'intera durata della sintomatologia clinica.

In caso di indisposizione o malattia o infortunio che non necessitino di particolari condizioni di tutela, l'Educatore/Educatrice in servizio, sentito il Personale infermieristico interno, potrà disporre che il Convittore/Convittrice permanga nella propria camera.

La consumazione del pasto a mensa e l'uscita pomeridiana prevista nella giornata in cui si sia verificata l'indisposizione saranno concessi a insindacabile giudizio del Personale educativo sentito il Personale infermieristico interno.
E' severamente vietato fumare negli spazi interni ed esterni del Convitto, come previsto dall'art. 4 del D.L. 104/2013, convertito con modificazioni in L. 128/2013. In caso di violazione della norma, il Convitto provvede a comminare l'apposita sanzione pecuniaria e disciplinare, così come prescritto dalla normativa vigente.

ARTICOLO 13 - RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Ai rapporti di collaborazione diretta tra il Convitto e la Famiglia si attribuisce primaria importanza: le Famiglie dei Convittori/Convittrici sono invitate a collaborare per responsabilizzare i ragazzi e coadiuvare il personale educativo nell'opera di formazione degli stessi.
Ogni Educatore/Educatrice, quando ne ravvisi la necessità, contatta informalmente i Genitori interessati, soprattutto in relazione a particolari situazioni educative degli alunni, oppure chiede al Coordinatore degli Educatori/Educatrici o al Dirigente Scolastico che vengano inviate per iscritto comunicazioni ufficiali alle Famiglie. I Genitori possono essere chiamati a colloquio ogni qualvolta sia necessario, così come possono chiedere un appuntamento per un incontro con la Dirigenza o con gli Educatori/Educatrici. Durante l'anno si organizzano diverse occasioni di incontro con i familiari dei Convittori/Convittrici (festa di accoglienza, cena di Natale, ricevimento settimanale, ricevimento in occasione dei colloqui generali).

ARTICOLO 14 - ORARIO INTERNO

GIORNI FERIALI

- 7.00: sveglia*. I Convittori/Convittrici provvedono alle pulizie personali, al riassetto del letto e al riordino dei propri effetti personali. Le camere devono essere lasciate in ordine senza lasciare fuori posto scarpe, abiti, altri oggetti personali; in merito alle modalità di sveglia e alle sanzioni relative al mancato rispetto degli orari si rinvia all'articolo 21 del presente Regolamento.
- 7.00 - 7.30: pulizie personali;
- 7.15 – 7.55: prima colazione;
- 7.55: accompagnamento dei Convittori/Convittrici in sede centrale (ingresso in aula 08.05, inizio lezioni ore 08.10)
- i Convittori/Convittrici che abbiano lezione in sede succursale "Spagna" (ingresso in aula ore 07.55, inizio lezioni ore 08.00), vi si recheranno autonomamente, potendo usufruire anche dei mezzi pubblici per i quali la scuola mette a disposizione uno specifico abbonamento, utilizzabile anche in altri orari oer gli spostamenti in centro città (vedi art. 16 c. 4); entro la prima ora di lezione gli Educatori/Educatrici in servizio provvederanno al controllo dei Convittori/Convittrici assenti dal registro elettronico;
- 13.20 – 14.00 pranzo;
- 14.00 – 15.15 momento ricreativo
- 15.15 -17.15 studio individuale, attività programmate per chi non ha lezione pomeridiana. Durante questo periodo i ragazzi hanno il dovere di dedicarsi esclusivamente alla loro formazione culturale, espletando con scrupolo e serietà i compiti scolastici e richiedendo, quando necessario, l'aiuto degli Educatori/Educatrici;
- 17.00 - 17.30 merenda;
- 17.15 - uscita dal Convitto dei semiConvittori/semiConvittrici;
- 17.30 - 19.30 libera uscita;
- 19.15 - 20.00 cena;
- 20.00 - 21.30 libera uscita serale (riservata ai Convittori/Convittrici con età maggiore di anni 16);
- 20.00 - 22.00 attività programmate secondo i turni stabiliti;
- 22.30 - 23.00 pulizie personali;
- 23.00 spegnimento luci.

SABATO E PREFESTIVI

- Come sopra dalla sveglia al pranzo;
- 13.00 - 13.45 pranzo;
- 14.00 - 19.30 libera uscita;
- 19.15 - 20.00 cena;
- 20.00 - 23.00 libera uscita serale (riservata ai Convittori/Convittrici con età maggiore di anni 16);
- 22.30 - 23.00 pulizie personali;
- 23.00 - 23.30 spegnimento luci.

DOMENICA E FESTIVI

- 9.00 – sveglia*
- 9.00 - 9.30 pulizie personali;
- 9.00 - 10.30 prima colazione;
- 9.30 - 13.00 libera uscita;
- 13.00 - 13.30 pranzo;
- 14.00 - 19.30 libera uscita;
- 19.15 - 20.00 cena;
- 20.00 - 21.30 libera uscita serale (riservata ai Convittori/Convittrici con età maggiore di anni 16);
- 22.30 - 23.00 pulizie personali;
- 23.00 -spegnimento luci.

* Considerata anche l'età dei Convittori/Convittrici e delle Convittrici, e quindi il raggiunto livello di autonomia personale in tale ambito di vita personale, il Personale Educativo, ciascuno per il proprio settore (M/F), passerà per le camere per annunciare la sveglia 1 volta, a partire dalle ore 07.00; alle ore 7.30, il Personale addetto alla Portineria, avvertirà dell'orario e della disponibilità della colazione tramite altoparlante interno; in merito alle sanzioni relative al mancato rispetto degli orari si rinvia all'articolo 21 del presente Regolamento.

ARTICOLO 15 - LIBERA USCITA, PERMESSI E RIENTRI IN CONVITTO

All'atto dell'iscrizione o all'inizio dell'anno scolastico, i genitori dei Convittori/Convittrici minorenni, o chi ne esercita la potestà genitoriale, chiedono ed autorizzano, fatte salve eventuali limitazioni debitamente dettagliate:

- la libera uscita dal lunedì alla domenica negli orari previsti;
- la libera uscita serale (riservata ai ragazzi di età maggiore di 16 anni);
- il rientro in famiglia al termine delle lezioni scolastiche nel giorno precedente il festivo o il feriale libero da impegni scolastici;
- a partecipare alle attività extracurricolari;
- a recarsi autonomamente all'assemblea d'istituto;
- a frequentare autonomamente gli stage/o alternanza scuola-lavoro;
- a partecipare alle attività sportive non agonistiche del Convitto, previa presentazione del certificato di idoneità alla attività sportiva non agonistica di cui all'art. 6.
- a recarsi a scuola e rientrare in Convitto autonomamente .

CONVITTORI/CONVITTRICI MINORENNI

Il Convittore/Convittrice minorenne può lasciare da solo il Convitto soltanto su richiesta scritta dei genitori o di chi ne esercita la potestà genitoriale, autorizzata dal Dirigente Scolastico.

In assenza del Dirigente Scolastico o dei Coordinatori, o nell'impossibilità di contattare il Dirigente o i Coordinatori, le richieste di permesso di uscita dei Convittori/Convittrici minorenni, pervenute nelle forme previste, ovvero con autorizzazione dei Genitori, firma, documento di identità, potranno essere autorizzate dall'Educatore o Educatrice presenti in Convitto, ovviamente valutate le condizioni di opportunità con la dovuta discrezionalità dell'Educatore (ad esempio: stato di salute del Convittore, scopo dell'uscita, storia disciplinare del Convittore). I permessi andranno comunque inviati al protocollo per ratifica.
La richiesta potrà essere presentata utilizzando le seguenti modalità: manoscritta, fax, mail; dovrà pervenire presso la sede del Convitto entro le ore 21.00 del giorno antecedente, con allegata fotocopia del documento di identità del richiedente debitamente firmata. Non saranno prese in considerazione richieste inviate a Scuola. I semiConvittori/Convittrici che non hanno il rientro pomeridiano a scuola sono obbligati permanere nei locali del Convitto ad essi destinati fino al termine dell'attività di studio.

CONVITTORI/CONVITTRICI MAGGIORENNI

Il Convittore maggiorenne firma autonomamente il permesso temporaneo di uscita anticipata da Scuola/Convitto, e il permesso di rientro in famiglia.

USCITE SCUOLA / CONVITTO

Nel caso di richiesta d'uscita dal Convitto il permesso verrà annotato nell'apposito registro. Resta salva la facoltà dell'Educatore di valutare l'opportunità, adeguatamente motivata, di concedere o meno il permesso (ad esempio: stato di salute del Convittore, scopo dell'uscita, storia disciplinare del Convittore).
Possono essere accettati permessi temporanei di uscita anticipata da Scuola con rientro al Convitto, mentre i permessi di uscita da scuola e rientro a scuola non sono di competenza del Convitto, e sono emessi dal Referente della sede scolastica.

Se il Convittore chiede di uscire da scuola per rientrare in famiglia i Referenti della sede scolastica contatteranno il Convitto, affinché gli Educatori/Educatrici non attendano e cerchino il Convittore e riportino i dati relativi all'uscita sul "Registro giornaliero".

Nei giorni di domenica e festivi i ragazzi con modalità "Convitto lungo" non presenti nell'arco della giornata che volessero usufruire della cena, dovranno prenotarsi entro le ore 18.00.
Nei giorni di lunedì e nei giorni successivi a quelli festivi, i ragazzi che rientrano in Convitto non possono accedervi dopo le ore 8.00, ma devono recarsi direttamente a scuola; in questo caso sono ritenuti automaticamente presenti in Convitto e quindi devono fare rientro a pranzo al termine delle lezioni.
Le presenze dei Convittori/Convittrici e SemiConvittori/Convittrici devono necessariamente risultare dagli appositi registri.
I Convittori/Convittrici che escono con permesso, o rientrano in Convitto da casa, dovranno regolarmente presentarsi agli Educatori/Educatrici in servizio; solo successivamente potranno uscire o accedere ai locali ed alle camere.
I Genitori avranno cura e responsabilità di verificare l'avvenuto rientro in Convitto dei figli minori.
Gli Alunni sono coperti da polizza infortunistica e responsabilità, non estesa, però, alle ore di libera uscita.

ARTICOLO 16 – SERVIZI INTERNI

SERVIZIO GUARDAROBA

Il Convitto dispone di un servizio guardaroba che provvede alla consegna a tutti i Convittori/Convittrici di un copriletto e di una coperta.

Ai soli Convittori/Convittrici iscritti al "Convitto lungo" è riservato il servizio di lavanderia degli indumenti personali, secondo le seguenti modalità: lavaggio lenzuola e asciugamani ogni settimana, biancheria intima un capo al giorno per ogni tipo, pantaloni un paio a settimana, maglioni 2 a settimana, camicie 4 a settimana.

SERVIZIO INFERMERIA

Il Convitto è dotato di servizio infermeria in orario antimeridiano e servizio medico convenzionato dal lunedì al venerdì. L'infermiera cura il controllo sanitario di inizio anno per tutti i nuovi iscritti, insieme al medico del Convitto e acquisisce le documentazioni di pertinenza. Per ogni ragazzo l'infermiera predispone una cartella nella quale vengono riportati:

1. il certificato medico presentato all'atto dell'iscrizione, attestante la sana e robusta costituzione fisica, la regolarità delle vaccinazioni prescritte per legge, l'assenza di eventuali malattie contagiose e l'attitudine psicofisica alla vita nella comunità convittuale;
2. eventuale certificato di idoneità alla attività sportiva non agonistica, se presentato;
3. eventuali allergie documentate (alimentari, a farmaci, acari della polvere, essenze arboree ecc.);
4. eventuali patologie congenite dichiarate;
5. eventuale assunzione di farmaci giornalieri;
6. eventuali diagnosi funzionali;
7. ogni altra informazione utile documentata da fornire, in caso di emergenza, al personale medico che ne facesse richiesta;

Sarà cura del Personale infermieristico interno seguire lo stato di salute dei Convittori/Convittrici, collaborare con gli Educatori/Educatrici per una corretta igiene dei ragazzi, disporre, in accordo con l'Educatore/Educatrice in servizio, il trasferimento e la permanenza del Convittore/Convittrice nelle camere per malati, convocare il medico qualora si renda necessario e far fronte alle urgenze che si dovessero presentare, compresa la necessità di accompagnare da scuola a Convitto il ragazzo/a che avesse un infortunio o un malore. Nei casi di necessità ed urgenza, d'intesa con gli Educatori/Educatrici, può allontanarsi dal Convitto per recarsi al pronto soccorso.

Ogni volta che un Convittore risulta malato l'infermiera provvede ad informare le famiglie sullo stato di salute del ragazzo.

Qualora il Convittore avesse necessità di particolari cure sanitarie o di ricovero ospedaliero, i genitori verranno tempestivamente informati e dovranno immediatamente attivarsi per la loro assistenza, indipendentemente dalla loro provenienza. Le eventuali spese mediche sono a carico della famiglia secondo le disposizioni del S.S.N.

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA

Il Convitto dispone di cassette di sicurezza per i Convittori/Convittrici che ne facciano richiesta al Personale educativo o all'Educatore/Educatrice preposto all'assegnazione qualora individuato.

SERVIZIO DI TRASPORTO ALLA SEDE SPAGNA

Il Convitto mette a disposizione dei Convittori/Convittrici che frequentano la succursale "Spagna" un abbonamento personale ai servizi di mobilità del territorio di Spoleto, utilizzabile anche in orari diversi da quelli tipicamente scolastici, per gli spostamenti in città. Tutti i Convittori/Convittrici, qualunque sia il mezzo con cui si recano a scuola o in Convitto, sono

tenuti ad un comportamento educato e responsabile durante il percorso e ad entrare puntualmente a scuola. Nel caso in cui i passeggeri del bus non rispettino tali norme, il servizio potrà essere sospeso in ogni momento.

ARTICOLO 17 – PROCEDURA DI PRIMO SOCCORSO

Nel caso di intervento di primo soccorso va seguita la seguente procedura:

- qualora il personale venga a conoscenza della necessità di un intervento di primo soccorso, farà riferimento all'Infermiera del Convitto nei giorni e negli orari di servizio.

In assenza dell'Infermiera e fino alle ore 20.00 (orario di inizio del servizio di Guardia Medica) si dovrà procedere secondo le seguenti modalità:

- chiamare il Medico del Convitto;
- in caso di irreperibilità del Medico del Convitto, il personale in servizio dovrà valutare se chiamare il 118 o accompagnare direttamente lo studente al Pronto Soccorso.

Nei giorni festivi, prefestivi dopo le ore 10.00 e negli orari notturni (dopo le ore 20.00), il personale in servizio dovrà procedere come segue:

- valutare lo stato di salute dello studente;
- chiamare la Guardia Medica, il 118 o accompagnare lo studente al Pronto Soccorso.
- in caso di permanenza di ragazzi minorenni in ospedale il personale in servizio (Educativo o ATA a seconda delle disponibilità organizzative) dovrà garantire la presenza fino all'arrivo dell'esercente potestà genitoriale. In tali casi la vigilanza in Convitto dovrà essere garantita dal restante personale in servizio; ove non sia possibile garantire la presenza di almeno 1 Educatrice in servizio, il Convittore/Convittrice sarà accompagnato in ospedale da 1 Educatore (M) e il servizio di vigilanza su tutti i Convittori/Convittrici sarà svolto dall'Educatrice rimasta in servizio;
- chiamare tempestivamente la famiglia del Convittore/Convittrice in qualsiasi ora del giorno.

CAPO III – REGOLAMENTO DISCIPLINARE
ARTICOLO 18 - REGOLAMENTO INTERNO

I Convittori/Convittrici ed i SemiConvittori/Convittrici sono affidati agli Educatori/Educatrici che li seguiranno nella formazione scolastica ed educativa curando anche i rapporti con gli Insegnanti dell'Istituto.
Ogni Convittore sarà impegnato nel corso dell'anno scolastico almeno in una attività tra quelle inserite nel P.T.O.F. secondo le preferenze personali e le proposte del Collegio degli Educatori/Educatrici. La presenza e la partecipazione alle attività programmate sarà sempre elemento importante di valutazione e concorrerà all'attribuzione del credito scolastico.
I Convittori/Convittrici ed i SemiConvittori/Convittrici sono educati al senso della responsabilità e della dignità personale, sono tenuti a rispettarsi reciprocamente in un clima di ampia fiducia e lealtà, in stretta collaborazione con il personale educativo, che assolve il proprio compito in armonia con le strategie della programmazione educativa concordata annualmente nel Collegio degli Educatori/Educatrici.
Il Dirigente Scolastico, sentito il parere del Coordinatore degli Educatori/Educatrici, informa con nota scritta le famiglie sul profitto e sul comportamento di Convittori/Convittrici e semiConvittori/Convittrici qualora se ne presenti la necessità, inoltre gli Educatori/Educatrici e le famiglie manterranno contatti frequenti onde perfezionare un rapporto ritenuto basilare per la formazione e la crescita dei ragazzi.
In quanto inseriti in una struttura educativa, al termine di ogni periodo didattico, insieme alla pagella, gli Alunni Convittori/Convittrici riceveranno la "Scheda valutativa del Convitto", documento di natura educativo-didattica che sintetizza il comportamento del Convittore e riporta le eventuali sanzioni disciplinari.

Ogni Convittore e SemiConvittore deve:

a) tenere un comportamento rispettoso verso il Personale, Educativo e ATA;
b) tenere un comportamento rispettoso verso gli altri Convittori/Convittrici;
c) attenersi alle indicazioni e seguire i consigli del Personale Educativo ed agevolare il lavoro del Personale ausiliario e tecnico;
d) attuare i valori dell'onestà, della lealtà, dell'autenticità nei confronti del Personale e dei Convittori/Convittrici;
e) favorire la comunicazione Convitto/famiglia;
f) comunicare tempestivamente agli Educatori/Educatrici le difficoltà riscontrate nello studio o nei rapporti interpersonali a scuola e in Convitto;
g) mantenere un contegno decoroso sia all'interno sia all'esterno del Convitto;
h) usare un linguaggio appropriato e consono a un'Istituzione educativa e comunque rispettoso del Personale e dei compagni di Convitto;
i) attendere con cura ai propri doveri;
j) rispettare l'orario interno ed organizzare la preparazione delle lezioni;
k) rispettare le regole comportamentali stabilite dal presente Regolamento;
l) assumere onestamente le proprie responsabilità in caso di danni arrecati a persone e cose;
m) osservare una corretta alimentazione consumando con regolarità tutti i pasti, il cui menù settimanale viene concordato tra il Responsabile della cucina, uno specialista del settore (dietologo o nutrizionista), i Coordinatori ed i rappresentanti dei Convittori/Convittrici.
n) conoscere l'Offerta Formativa del Convitto;
o) partecipare con responsabilità alle attività educative/didattiche proposte e svolgerne almeno una obbligatoriamente;

I Convittori/Convittrici dovranno rigorosamente rispettare le seguenti prescrizioni:

Divieto di accesso ai piani e alle camere dei Convittori/Convittrici: per i Convittori è assolutamente vietato raggiungere i piani occupati dalle Convittrici; per le Convittrici è assolutamente vietato raggiungere i piani occupati dai Convittori; entro gl i spazi assegnati a Convittori/ Convittrici dello stesso genere, i Convittori/ Convittrici accederanno alle camere dei propri compagni/ compagne previa r ichiesta di permesso, ovvero bussando e attendendo i l permesso per entrare; non è permesso entrare d' imperio, all ' improvviso, senza preavvertimento, o forzando la volontà del Convittore/ Convittrice che r i s iede in un' altra camera; non è permesso uscire dalla propria camera per raggiungere la camera di un altro Convittore/ Convittrice durante l ' ora studio se non per motivi di studio e sempre previa r ichiesta al Personale Educativo e previa autorizzazione esplicita del personale Educativo in servizio; non è permesso chiudersi a chiave in camera.

Si ricorda che non è consentito ai ai Genitori o ai familiari accedere liberamente nel settore e nelle camere dei Convittori/Convittrici, fatto salvo il giorno dell'accoglienza e del rientro definitivo in famiglia al termine dell'anno scolastico. Durante l'anno può essere concesso per particolari esigenze l'ingresso ai genitori, ma in orario consono e previa autorizzazione dell'Educatore in servizio.

Pulizia personale e abbigliamento: i Convittori/Convittrici sono tenuti a curare la propria igiene personale e a indossare sempre un abbigliamento adeguato, pulito e consono all'Istituzione educativa.

Pulizia e ordine della camera: per la pulizia delle camere sono preposte persone addette a tale funzione e, affinché le stesse riescano ad espletare il proprio lavoro, è richiesto ai Convittori/Convittrici di mantenere il massimo ordine nel disporre i propri indumenti e gli effetti personali.

Responsabilità per danni: il Convittore che procura danni volontariamente, o per grave negligenza, ai beni altrui o dell'Istituto, è tenuto a risarcire integralmente il danno, e sarà oggetto di una sanzione disciplinare in relazione alla volontarietà e all'entità del danno provocato.

Medicinali è fatto divieto di tenere con sé o in camera farmaci di qualsiasi tipo, che vanno depositati in infermeria con la relativa prescrizione medica quando previsto, e somministrati dall'infermiere. Eventuali patologie, allergie e intolleranze alimentari devono essere documentate con certificato medico e comunicate per iscritto alla Direzione.

Uso del telefono e di altri dispositivi elettronici: si raccomanda un uso corretto, discreto e moderato del telefono cellulare che, comunque, non potrà essere utilizzato durante le ore di studio, le attività di studio, visita guidata, attività culturali o altro organizzate dal Convitto, e durante i pasti. Dopo le ore 23.00, i telefoni cellulari e i computer devono essere rigorosamente mantenuti spenti.

Detenzione e assunzione di bevande alcoliche o sostanze stupefacenti: è vietata la detenzione e il consumo di bevande alcoliche e di sostanze stupefacenti. Il Personale Educativo effettuerà controlli periodici nelle camere e negli armadi dei Convittori/Convittrici, alla presenza degli stessi, e segnalerà alle autorità competenti i Convittori/Convittrici nelle cui stanze siano stati trovati indizi del possesso di sostanze illegali (vedi anche art. 24)

Divieto di uscire dal Convitto senza permesso: considerati i profili di responsabilità connessi al regime di residenzialità che investono direttamente il Convitto su delega consapevole della famiglia, i Convittori/Convittrici non devono uscire per alcun motivo senza permesso dal Convitto.

Uso corretto della struttura: i Convittori/Convittrici sono tenuti ad usare la struttura in modo corretto e ad usare le vie d' accesso e uscita canoniche, sia per quanto riguarda l'ingresso/uscita dalla propria camera sia per quanto riguarda l'ingresso/uscita dalla struttura.

Tutela dei Convittori\Convittrici e prevenzione del bullismo: i Convittori e le Convittrici sono tenuti a segnalare tempestivamente all'Educatore\Educatrice in servizio qualsiasi incidente o situazione di disagio che possa derivare da comportamenti scorretti, prevaricazioni, atti di bullismo o dinamiche conflittuali; Sarà cura dell'Educatore/Educatrice in servizio mettere al corrente il Dirigente scolastico di tali situazioni il quale predisporrà prontamente le opportune strategie ed erogherà le dovute sanzioni. Tali situazioni, se presenti, saranno seguite in collaborazione con lo psicologo del Convitto.

ARTICOLO 19 – DOVERI

Fermi restando i principi generali di comportamento sopra decritti all'art. 18 e nel Patto Educativo di Corresponsabilità, il Convittore è tenuto a:

a) rispettare gli orari: di sveglia, di riposo, di mensa, di ora studio, di rientro dalle uscite;
b) svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola;
c) indossare abbigliamenti consoni all'ambiente comunitario convittuale;
d) non lasciare la stanza, durante lo studio, se non autorizzato dall'Educatore;
e) non effettuare spostamenti dal piano maschile a quello femminile (per i Convittori); e dal piano femminile a quello maschile (per le Convittrici);
f) non usare il cellulare durante l'ora studio, le attività di studio, culturali, educative, le visite, organizzate dal Convitto, durante i pasti e dopo le ore 23.00 (in caso di necessità dovrà essere utilizzata la linea telefonica del Convitto);
g) usare un linguaggio e un comportamento consoni all'ambiente educativo;
h) rispettare i compagni;
i) rispettare le diversità personali, culturali e le sensibilità altrui;
j) rispettare il Personale del Convitto;
k) tenere in ordine la camera e rispettare gli spazi e gli arredi del Convitto;
l) non usare alcun dispositivo per riprese o registrazioni non autorizzate lesive della Privacy altrui e/o dell'immagine del Convitto, della scuola e della dignità degli operatori scolastici, consapevoli delle gravi conseguenze, anche penali, che un simile comportamento potrebbe comportare;
m) osservare la Legge n. 284/1975 sul divieto di fumo e non introdurre alcolici di nessun tipo, nemmeno a basso contenuto alcolico, nel Convitto;
n) non detenere, assumere o divulgare alcolici o sostanze stupefacenti di qualunque natura, composizione o provenienza;
o) assumere farmaci solo se autorizzati dal Personale medico e/o infermieristico del Convitto;
p) non tenere nelle camere fornelli e stufe di nessun tipo. Gli eventuali apparecchi elettrici consentiti (phon, piastra per capelli ecc.) devono essere certificati a norma di legge;
q) non introdurre in Convitto oggetti pericolosi o vietati dalla Legge;
r) rispettare le norme di sicurezza.
s) firmare sempre l'apposito registro prima di recarsi in libera uscita e controfirmare al rientro;
t) rientrare in Convitto all'orario previsto;
u) non attuare comportamenti che violino leggi, regolamenti e ordini, per i quali sia prevista dall'ordinamento una sanzione penale o amministrativa, ovvero responsabilità civile per colpa o dolo, che possano inoltre determinare turbamento all'interno della comunità educativa.

ARTICOLO 20 - SANZIONI DISCIPLINARI

L'Istituzione Educativa mira a promuovere e non a reprimere la personalità degli allievi; tuttavia, la non osservanza del presente regolamento costituisce motivo di provvedimento educativo secondo i criteri della gradualità e della proporzionalità e, per quanto possibile, ispirato al principio educativo della riparazione del danno, secondo il seguente schema:

1. Avvertimento verbale (ad esempio per la violazione dei doveri di cui ai punti: a), b), c), d), f), k) (relativo al tenere in ordine la camera);
2. Nota disciplinare sull'apposito registro, di cui viene data comunicazione al Dirigente Scolastico e alle Famiglie (ad esempio per la violazione dei doveri di cui ai punti: a), b), c), d), f), k prima parte) (se reiterate ma lievi), e) (se solo tentata), g) h) i), j) (se la violazione è lieve e seguita da scuse), k) (se la violazione è di lieve impatto e non produce danni materiali), s) (se effettuato eccezionalmente e per dimenticanza), t) se effettuato eccezionalmente e con ritardo di pochi minuti);
3. Revoca della libera uscita (ad esempio per la violazione dei doveri di cui ai punti: a), b), c), d), f) (se reiterate), e) (se effettuata, ma con brevissima permanenza), g), h), i), j), k) (se il fatto è di entità lieve-media), q), r) (se il fatto è di lieve entità), s) (se reiterata), t) (se il ritardo è significativo ma accompagnato da una comunicazione);
4. Provvedimenti educativi a riparazione e compensazione delle violazioni (risarcimento materiale del danno) (ad esempio per violazioni dei comportamenti dui cui ai punti: k), p), q), r) e comunque in tutti i casi in cui le strutture, arredi, impianti ecc. del Convitto siano stati danneggiati;
5. Sospensione temporanea dal Convitto fino a 5 gg (ad esempio per la violazione dei doveri di cui ai punti: a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), (ove il fatto sia di media entità), m), n), o), p), q), r) (ove il fatto sia di media entità), s) (se reiterato), t);
6. Sospensione temporanea dal Convitto superiore a 5 giorni e fino a 15 giorni (ad esempio per la violazione dei doveri di cui ai punti: a) (in particolare ove non sia rispettato, in modo significativo, e senza dare notizia di sé, l'orario di rientro dalle libere uscite, vedi punto t), b) (in caso di assoluta recidiva), c) (in caso di recidiva o di abbigliamento che offenda la persona o la comunità), e) (in caso di recidiva o anche per un solo episodio, effettuato con dolo e con lunga permanenza), f) (in caso di recidiva che incida sull'efficacia dello studio o di altre attività organizzate), g), h), i), j), k), l), m), n), o), p), q), r), s), t) (in caso di recidiva e/o gravità);
7. Sospensione temporanea dal Convitto superiore a 15 gg (per la violazione del dovere di cui al punto u) o di uno o più dei doveri previsti dal Regolamento effettuata in forma grave e/o con recidiva);
8. Allontanamento definitivo dal Convitto (per la messa in atto di comportamenti che violino quanto previsto al punto u) o in forma particolarmente grave e/o con recidiva i doveri previsti dal Regolamento interno della vita convittuale previsti all'art. 18 nonché i doveri previsti all'art. 19.

Le diverse sanzioni sono graduate secondo la gravità delle violazioni commesse e tenendo conto dei casi di recidiva; le esemplificazioni sopra riportate sono puramente indicative e non coprono tutte le possibili casistiche; a seconda della gravità e della recidiva, la violazione di uno stesso tipo di dovere indicato dal Regolamento, o afferente alla sfera della buona educazione, della relazionalità positiva, del senso di rispetto e del senso di civiltà, può essere soggetta a sanzioni di gravità diversa; si veda più avanti, s.v. competenze degli Educatori/Educatrici, competenze del Dirigente Scolastico, competenze della Giunta Esecutiva.

I provvedimenti di cui ai punti 1-2-3 sono di competenza del Personale educativo; i provvedimenti di cui ai punti 4-5 sono di competenza del Dirigente Scolastico sentita la Commissione Disciplinare, composta dai 2 Coordinatori degli Educatori/Educatrici; i

provvedimenti di cui ai punti 6-7-8 sono di competenza della Giunta Esecutiva d'Istituto, integrata dai Coordinatori degli Educatori/Educatrici.

La Commissione Disciplinare viene istituita all'inizio di ogni anno scolastico, ed è composta dal Dirigente Scolastico e dai due Coordinatori degli Educatori/Educatrici (settore maschile e settore femminile); la Commissione può essere di volta in volta integrata dall'Educatore che presta servizio nel settore stesso e nel momento di interesse. La Commissione esamina i comportamenti scorretti dei Convittori/Convittrici, ne considera le varie implicazioni ed esprime parere obbligatorio sui provvedimenti disciplinari di competenza del Dirigente Scolastico.

Il Convittore viene convocato e ascoltato dalla Commissione Disciplinare o dalla Giunta Esecutiva prima che l'Organo preposto adotti la sanzione ritenuta idonea al caso; tale convocazione, a discrezione del Dirigente, può essere sostituita dall'invito a presentare controdeduzioni scritte; per le sanzioni di cui ai punti 4 e 5, in tutti i casi di necessità e urgenza, e quando sia opportuno, la convocazione del Convittore/Convittrice innanzi alla Commissione disciplinare (o la richiesta di controdeduzioni scritte) è sostituita dalla convocazione del Convittore innanzi al Coordinatore degli Educatori/Educatrici/Coordinatrice delle Educatrici, esiste inoltre la possibilità di fare ricorso, entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione, all'Organo di Garanzia interno all'Istituto. Di ogni sanzione viene data comunicazione scritta al Convittore e alla relativa Famiglia, e viene tenuta copia agli atti e nel fascicolo personale.
Nei casi di necessità e urgenza e in tutti i casi in cui sia opportuno, il Dirigente Scolastico, sentiti il Coordinatore e la Coordinatrice degli Educatori/Educatrici, avvertiti i Genitori, tenuto conto della situazione logistica (disponibilità di mezzi di trasporto, distanza dalla residenza ecc.), può disporre l'allontanamento immediato del Convittore/Convittrice dal Convitto.

COMPETENZE DEGLI EDUCATORI/EDUCATRICI

- ✓ avvertimento verbale: in caso di occasionale mancanza.
- ✓ richiamo scritto: in caso di reiterate mancanze.
- ✓ revoca della libera uscita: in caso di note disciplinari ove ricorrano elementi di maggiore gravità rispetto al punto precedente.

  In casi particolari, ove il Convittore/Convittrice abbia data sincera prova di scuse, di consapevolezza, o abbia messo in atto comportamenti riparatori (ad esempio mettendo in atto comportamenti riparatori, o scuse, o comunque segni tangibili e autentici di consapevolezza e ravvedimento), la revoca della libera uscita può essere revocata dallo/a stesso/a o da altro/a Educatore/Educatrice a favore del benessere del Convittore/Convittrice, sentito l'Educatore/Educatrice che ha irrogato la sanzione.

COMPETENZE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO sentita la Commissione disciplinare

a) sospensione di 1 giorno in caso di note disciplinari ove ricorrano elementi di maggiore gravità rispetto al punto precedente;
b) sospensione dal Convitto fino a 5 giorni per fatti ~~molto~~ gravi;

COMPETENZE DELLA GIUNTA ESECUTIVA INTEGRATA DAI COORDINATORI

- ✓ sospensione temporanea dal Convitto oltre i 5 giorni per fatti gravi che turbino il regolare andamento della vita convittuale o per comportamenti scorretti compiuti durante la libera uscita, lesivi del buon nome dell'Istituto;
- ✓ allontanamento definitivo dal Convitto: dopo la terza sospensione o per fatti e trasgressioni particolarmente gravi, commessi in Convitto, o a scuola, o durante la libera uscita.

Tutte le sanzioni verranno annotate sul registro. I Convittori/Convittrici sospesi dovranno lasciare il Convitto entro le ore 15.00 del giorno antecedente la sospensione, e potranno rientrare la mattina del giorno successivo a quello di scadenza della sanzione.
I Convittori/Convittrici sospesi a scuola non potranno soggiornare in Convitto, mentre i Convittori/Convittrici che verranno sospesi dal Convitto potranno frequentare la scuola.

Le informazioni sulle sanzioni disciplinari verranno inoltrate alle famiglie anche se riguardano Convittori/Convittrici maggiorenni.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE

Art. 21 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE (MODALITÀ DI SVEGLIA DEI CONVITTORI/CONVITTRICI e MODALITÀ DI RICEVIMENTO DI PASTI PRONTI DALL'ESTERNO)

Come sopra indicato, i Convittori/Convittrici e le Convittrici sono tenuti a rispettare gli orari del Convitto nonché, naturalmente gli orari scolastici, soprattutto considerando che la natura del Convitto è quella di e essere un Convitto "annesso", cioè esattamente funzionale alla frequenza dell'Istituto Alberghiero "De Carolis" di Spoleto.
Considerata anche l'età dei Convittori/Convittrici e delle Convittrici, e quindi il raggiunto livello di autonomia personale in tale ambito di vita personale, il Personale Educativo, ciascuno per il proprio settore (M/F) passerà per le camere per annunciare la sveglia 1 volta, a partire dalle ore 07.00; alle ore 7.30, il Personale addetto alla Portineria, avvertirà dell'orario e della disponibilità della colazione tramite altoparlante interno; i Convittori/Convittrici/Convittrici che, senza motivo di salute, riconosciuto da Personale medico o a ciò deputato, o per grave impedimento oggetto, riconosciuto dal Personale in servizio, si attardino nelle camere e che, conseguentemente, facciano ritardo a scuola, o che, in ogni caso, giungano a scuola in ritardo, riceveranno una nota disciplinare scritta sul registro del Convitto e comunicata ai Genitori; dopo 3 ritardi verrà automaticamente attribuita la sospensione dal Convitto per 1 giorno; tale sospensione, attribuita automaticamente per cumulo di note e quindi non sottoposta a procedimento o ad espressione di controdeduzioni in quanto oggettiva e inequivocabile, sarà proposta dal Coordinatore/Coordinatrice al DS e comunicata alla Famiglia tramite e-mail dell'Istituto. Si ricorda che l'orario di inizio delle lezioni è:

08.10 sede centrale di via San Paolo
08.00 sede succursale "Spagna".

Al fine di preservare la salute dei Convittori/Convittrici e delle Convittrici evitando che il consumo di pasti avvenga in piena notte, si stabilisce che entro le ore 21.30 i Convittori/Convittrici/Convittrici che intendano usufruire di pasti consegnati dall'esterno avvertano l'Educatore/Educatrice in servizio, fermo restando che la consegna del pasto avvenga entro le ore 22.30. Il corriere incaricato della consegna dei pasti si presenterà regolarmente all'ingresso principale del Convitto, ed è tassativamente e severamente escluso che il corriere possa essere ricevuto in altri spazi, raggiunti eludendo la sorveglianza degli Educatori/Educatrici/Educatrici.
Violazioni della presente disposizione saranno segnate con Nota sul Registro; alla terza nota verrà automaticamente attribuita la sospensione dal Convitto per 1 giorno; tale sospensione, attribuita automaticamente per cumulo di note e quindi non sottoposta a procedimento o ad espressione di controdeduzioni in quanto oggettiva e inequivocabile, sarà proposta dal Coordinatore/Coordinatrice al DS e comunicata alla Famiglia tramite e-mail dell'Istituto. Si ricorda che nel Convitto si continueranno a mettere in atto tutti gli interventi di educazione ad una sana e corretta alimentazione.

ARTICOLO 22 – DANNI

Ogni Convittore o SemiConvittore deve avere massimo riguardo dei locali del Convitto ed utilizzare il materiale e le suppellettili messi a sua disposizione con la dovuta cura, essendone responsabile.
I danni arrecati alla struttura o agli arredi scolastici saranno oggetto di rimborso da parte delle famiglie, dopo che la scuola avrà comunicato l'entità della spesa da rimborsare tramite versamento sul c/c della scuola intestato al Convitto.
All'atto dell'iscrizione verrà richiesta un deposito cauzionale per il risarcimento dei danni causati alle suppellettili o alla struttura del Convitto. Tale quota, o la quota residua, verrà restituita al termine del percorso scolastico. I danneggiamenti dei quali non viene identificato l'autore vengono attribuiti all'assegnatario.
I danni dovranno essere pagati entro trenta giorni dalla data di comunicazione da parte dell'Istituto; in mancanza di risarcimento i responsabili non saranno ammessi l'anno successivo.
Il Personale educativo effettuerà controlli periodici sui beni identificandone gli assegnatari. Tutti gli Educatori/Educatrici hanno la facoltà di controllare gli armadi nelle camere dei ragazzi per motivi di igiene ed ordine, in loro presenza.

ARTICOLO 23 – PROCEDURA ANTIFUMO

In caso di trasgressione del divieto di fumo nei locali del Convitto si adotterà la seguente procedura:

1. l'Educatore che rileva l'infrazione deve annotare sul registro il nome del trasgressore;
2. gli incaricati individuati dal Dirigente Scolastico dovranno redigere il verbale ed il mod. F23 in duplice copia (una copia da inoltrare alla scuola ed una per il trasgressore). Se il trasgressore è minorenne dovrà essere avvisata la famiglia;
3. la trasgressione per i ragazzi comporta la sospensione di 1 giorni dal Convitto o eventuali sanzioni più gravi (v. sopra, art. 20) ed il pagamento della sanzione secondo la normativa vigente;
4. per tutti i trasgressori l'infrazione comporta il pagamento della sanzione secondo la normativa vigente.

ARTICOLO 24 - DETENZIONE, CONSUMO e TRAFFICO di SOSTANZE ILLECITE e STUPEFACENTI

1. In Convitto è severamente proibita la detenzione, il consumo e il traffico di sostanze illecite e stupefacenti;
2. Qualora emerga la presenza, in una camera o in uno spazio comune, di sostanze che possano essere ascritte alla suddetta categoria, il Personale Educativo provvederà ad allertare le Forze dell'Ordine, che attueranno le procedure di propria competenza;
3. Qualora emerga la responsabilità di un Convittore/Convittrice in merito a detenzione, consumo o traffico di sostanze stupefacenti, si attiverà il procedimento disciplinare con sanzioni che andranno, a seconda della gravità del caso, da 6 giorni di sospensione fino all'allontanamento definitivo dal Convitto.

ARTICOLO 25 - PROCEDURA DI INTERVENTO NEL CASO DI ASSUNZIONE ALCOLICI - SANZIONI

In caso di rilevamento di alterazione dovuto a probabile assunzione di sostanze alcoliche, si adotterà la seguente procedura:

1. valutare lo stato di salute del ragazzo;
2. se necessario chiamare il 118 o accompagnare il ragazzo al Pronto Soccorso;
3. in caso di permanenza di ragazzi minorenni in ospedale il Personale in servizio (Educativo o ATA, v. art. 17) dovrà garantire la presenza fino all'arrivo dell'esercente potestà genitoriale. In tali casi la vigilanza in Convitto dovrà essere garantita dal restante personale in servizio (Educativo o ATA, v. art. 17);
4. avvisare la famiglia se il ragazzo è minorenne in qualsiasi ora del giorno;
5. annotare il fatto sul registro con una sintetica descrizione dei fatti;
6. redigere una relazione dettagliata riguardante l'accaduto; tale relazione dovrà essere quanto prima consegnata presso la segreteria didattica con allegato referto del pronto soccorso.
7. Il comportamento suddetto verrà sanzionato con la sospensione dal Convitto; a seconda della gravità dei casi, la sanzione va da 1 giorno di sospensione fino all'allontanamento definitivo dal Convitto, ed è comminata dagli Organi di cui all'art. 20.

ARTICOLO 26 - PROCEDURA IN CASO DI MANCATO RIENTRO IN CONVITTO - SANZIONI

Ogni Convittore è tenuto a rientrare in Convitto: al termine delle lezioni, al rientro dalla libera uscita o da qualsiasi altro permesso autorizzato. Nel caso in cui un Educatore rilevi che un ragazzo presente in Convitto non rientri regolarmente, verrà utilizzata la seguente procedura:

1. informare tutti colleghi in servizio di quanto rilevato ed effettuare una immediata ricerca all'interno della struttura;
2. telefonare al cellulare del ragazzo;
3. se questi non risponde al cellulare telefonare agli amici per ottenere informazioni;
4. informare la famiglia se minorenne, in qualsiasi ora della giornata;
5. accertarsi di un eventuale ricovero in ospedale;
6. allertare le forze dell'ordine;
7. redigere una relazione dettagliatamente su quanto accaduto;
8. qualora arrivassero in Convitto le Forze dell'Ordine per reperire informazioni al riguardo fornire la massima collaborazione;
9. in caso di permanenza di Studenti/Studentesse minorenni in Ospedale il personale in servizio dovrà garantire la presenza fino all'arrivo dell'esercente potestà genitoriale. In tali casi la vigilanza in Convitto dovrà essere garantita dal restante Personale in servizio (Educativo o ATA, v. art. 17);
10. Il mancato rientro in Convitto, configurandosi come una delle più gravi violazioni del Regolamento del Convitto, comporta l'allontanamento definitivo dal Convitto.

Disposizioni finali e transitorie
(deliberate nella seduta del Collegio degli Educatori del 5 giugno 2026, del Consiglio d'Istituto del 9 luglio 2026 e del Collegio degli Educatori del 2 settembre 2026)

Dall'a.s. 2025/2026, l'organizzazione del Convitto sarà la seguente:
Viene attivato solo il Convitto "corto" con ingresso la domenica sera (ore 20.00) e rientro in Famiglia il venerdì (ore 15.00); il Convitto "lungo" viene assicurato, ad esaurimento, per i Convittori e le Convittrici provenienti da territori lontani (ad esempio del tipo: Sicilia) già iscritti/e e frequentanti il Convitto lungo nell'a.s. precedente (2025/2026).

In tutti i casi in cui, nel Regolamento, si faccia riferimento al "giorno prefestivo", nell'espressione deve essere inteso anche il venerdì per i residuali Convittori/Convittrici del Convitto "lungo".